



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA-SÈN JAN

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
n. **94** di data **16 agosto 2021**

OGGETTO:

Imposte e tasse. Attività commerciale. Liquidazione oneri I.V.A. per il secondo trimestre 2021, comprensiva della regolarizzazione dei versamenti per l'applicazione della scissione dei pagamenti.

IL DIRETTORE

- Considerato che l'Istituto Culturale Ladino istituito con L.P. 14 agosto 1975, n. 29 ed identificato con codice fiscale/partita I.V.A. 00379240229, svolge principalmente la propria attività istituzionale, ai sensi dell'art. 1 della Legge Istitutiva, ed solo in via marginale svolge un'attività commerciale, costituita prevalentemente dalla vendita dei biglietti d'ingresso al Museo Ladino, dall'attività dei servizi educativi nonché dalle vendite effettuate presso il Bookshop del Museo Ladino;
- atteso che il computo delle liquidazioni I.V.A. è demandato allo Studio Micheluzzi s.a.s. di Micheluzzi Luca & C. con sede in Streda Anter i Parees, 1 38031 Campitello di Fassa (TN) P.I. 01340570223, incarico assegnato con determinazione del direttore n.165 del 17 dicembre 2018;
- vista la nota acquisita al prot. n. 1154 del 03.08.2021 con la quale lo Studio Micheluzzi s.a.s. di Micheluzzi Luca & C. comunica che è stata elaborata la liquidazione I.V.A del 2^a trimestre 2021 da cui risulta un importo di euro **312,82** relativo all'iva a debito, da versare con modello F24 entro il 20 agosto 2021;
- rilevato inoltre che dal 1 luglio 2017, ai sensi dall'articolo 1, comma 1 e 2, della Legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 il meccanismo dello split payment (scissione dei pagamenti) è stato esteso a tutte le pubbliche amministrazioni;
- premesso che in virtù di tale meccanismo l'IVA fatturata dai fornitori nei confronti degli enti pubblici non viene pagata al fornitore stesso unitamente al corrispettivo, ma viene trattenuta e anziché essere riversata all'Erario, partecipa alla liquidazione periodica del trimestre nel quale è divenuta esigibile, tale procedura permette di "sterilizzare" l'imposta a credito derivante dalla fattura del fornitore e non pagata, salvo l'ipotesi del pro-rata;
- atteso che tale meccanismo comporta una gestione contabile specifica che prevede quanto segue:
 - dal punto di vista fiscale è necessario registrare l'IVA esposta nelle fatture soggette a split payment sia nel registro IVA acquisti che nel registro IVA vendite, neutralizzando l'iva a credito, proprio a motivo del fatto che tale imposta non è stata pagata al fornitore. Pertanto l'iva non versata (trattenuta) al fornitore parteciperà con saldo "zero" (salvo applicazione del meccanismo del pro-rata) alla liquidazione periodica iva;
 - dal punto di vista della contabilità finanziaria l'iva trattenuta al fornitore transiterà attraverso le partite di giro (cap. 99785). Tale incasso in partite di giro, così come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato, deve pertanto finanziare l'IVA a debito derivante dalla scissione dei pagamenti. Ciò risulta possibile mediante un'operazione di contabilizzazione che comporta: a) l'emissione di un mandato di pagamento a valere sull'impegno registrato al capitolo delle partite di giro per l'importo pari all'IVA split payment commerciale; b) l'incasso del mandato di cui alla lettera a) a valere sull'accertamento dell'entrata registrata a capitolo delle entrate correnti del titolo terzo dell'entrata;
- ritenuto doveroso adempiere agli obblighi derivanti dalle leggi fiscali e tributarie in vigore, autorizzando quindi la liquidazione dell'imposta complessiva dovuta, imputando la somma di € **312,82** al capitolo 51700 del Bilancio gestionale, esercizio 2021 in quanto onere a carico dell'Ente;
- visti gli atti e i provvedimenti richiamati in premessa;
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei

bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato 4/2 in materia di impegni di spesa;

- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare gli articoli 21 e 22;
- visto il Bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 28 dicembre 2020 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 85 di data 29 gennaio 2021 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2021-2023, approvato con propria determinazione n. 163 di data 28 dicembre 2020 e ss.mm;
- preso atto che la spesa derivante dall’adozione del presente provvedimento ammonta a € 312,82 e sarà sostenuta con i fondi stanziati al capitolo 51700 del bilancio gestionale 2021-2023 con imputazione all’esercizio 2021, il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare la liquidazione della somma complessiva di € 312,82 per il pagamento dell’Imposta sul Valore Aggiunto, dovuta dall’Istituto Culturale Ladino per il secondo trimestre 2021, sulla base del computo di spesa, comprensivo della regolarizzazione dei versamenti per l’applicazione della scissione dei pagamenti, effettuato dallo Studio Micheluzzi s.a.s. di Micheluzzi Luca & C con sede a Campitello di Fassa in strèda Anter i Parees n. 1, incaricato della tenuta della contabilità I.V.A. dell’Istituto;
2. di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento al capitolo 51700 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2021.

LA DIRETTRICE

- dott.ssa Sabrina Rasom –

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2021 – 2023.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51700	2021	imp. N. 308	€ 312,82

San Giovanni di Fassa, 16 agosto 2021

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa, 16 agosto 2021

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom